

News & Wine



Brunello a piano terra

Una location diversa, frutto di una revisione degli spazi per il Brunello a Vinitaly 2014. La protagonista? Una sala degustazione, nata in virtù di una razionalizzazione degli spazi, che non sarà più "on the air", sopraelevata, ma a piano terra, nell'isola B6. È lì che lo staff del Consorzio metterà a disposizione 140 etichette di Brunello, ovvero, anche i vini delle 73 cantine presenti con un proprio stand a Vinitaly. Sullo sfondo, poi, lo skyline di oltre 4.000 espositori, in primo piano oltre 200.000 visitatori (1 su 4 stranieri) e nel cuore del Padiglione 9, dal B4 al B8, un piccolo esercito di 67 cantine di Montalcino che, con il Consorzio, saranno protagoniste di Vinitaly.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

"Assaggi d'Assurdo"

Tempo di Vinitaly e molti da Montalcino si trasferiscono a Verona per partecipare alla kermesse. Per chi resta, però, niente paura, c'è modo di svagarsi e divertirsi anche a casa. L'AstrusiOff propone "Assaggi d'Assurdo", uno spettacolo follemente comico, di scena domenica 6 aprile (ore 21.15). Due uomini in cilindro, Stefano Sartore e Luigi Orfeo, venuti da Chissadove: eleganti, seri ed imperturbabili, ma colpiti da improvvisi lampi di imbecillità, parlano in modo strano, stracciano la lingua, cucinano le parole, soffriggono l'ironia e dolcificano l'amaro.

Soci@l

Via le auto ... ?

Il problema parcheggi che affligge il centro storico (e non solo) di Montalcino è una questione delicata che le autorità competenti dovrebbero esaminare approfonditamente, ma la Montalcinonews la scorsa settimana ha lanciato una provocazione che oggi ripropone. Chiudere il traffico e creare una zona interamente pedonale in città. Cosa ne pensate? Scrivete a info@montalcinonews.com.

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETTERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Cultura & Paesaggi

Vinitaly: Brunello tra appuntamenti e "assenze"

Per il mondo del vino Vinitaly (dal 6 al 9 aprile 2014) rappresenta la Mecca, il Santo Graal da non perdere. E per gli amanti del Brunello sono molti gli appuntamenti fissati nella prestigiosa kermesse. Si inizia il 5 aprile 2014 con "Opera Wine", la degustazione di "Wine Spectator" dei vini top delle migliori 100 cantine d'Italia (10 di queste sono di Montalcino) legata ad un contest: su twitter è possibile votare il vino preferito con l'hashtag #bestoperawine. La serata prosegue, poi, con il "Premio Internazionale Vinitaly" che, per il 2014, sarà assegnato a Jacopo Biondi Santi, oggi alla guida della prestigiosa Tenuta Greppo, erede della famiglia che, alla fine dell'Ottocento, inventò il Brunello. Il 6 aprile 2014 è la volta di Frescobaldi e "Luce attraverso il vetro", la presentazione della nuova annata del blend nato a Montalcino. È poi il turno di "Brunello e Franciacorta: modelli vincenti di promozione", il 7 aprile, promosso dai due Consorzi per parlare di Made in Italy, di produzione e di vendita del vino. Sempre il 7 aprile 2014 la donna dell'Amarone e del Brunello, Marilisa Allegrini, aprirà le porte della sua villa, per una cena di gala e la prestigiosa cena di Grandi Cru d'Italia, il "club" delle più importanti imprese del vino, che organizza ogni anno un premio collegato al vino. L'8 aprile andrà in scena la presentazione del "Premio Giulio Gambelli" per giovani enologi. C'è, però, una nota stonata in tutto questo pout pourry di eventi. Data la fama che il re del Sangiovese ha in Italia e nel mondo, risultano un po' anomale, e motivo di riflessione per Montalcino ed i suoi produttori, la carenza o addirittura l'assenza del Brunello in alcune delle iniziative più prestigiose che avranno luogo in questi giorni di "Fiera": in programma, il 9 aprile 2014, c'è "I Maestri dell'Eccellenza", il più importante tasting di Vinitaly, organizzato da Civiltà del Bere, la storica e prestigiosa rivista del vino italiano. Ma, tra i vini, il grande assente è proprio il Brunello di Montalcino.

Uomini & Terra

Esteves: Banca Mps & Brunello

Non solo ama, ma beve anche, Brunello di Montalcino, il suo, quello che produce nella Tenuta di Argiano. È André Santos Esteves, proprietario della BTG Pactual che, con l'acquisizione del 2% del capitale sociale di Banca Monte dei Paschi, porta nel board dell'istituto senese non solo la più grande banca d'affari del Brasile ma anche la passione per l'enologia e, soprattutto, per il Brunello e per i vini di Montalcino. Il finanziere brasiliano, nel territorio di Montalcino, era già noto dal 2013, ovvero da quando con la sua Leblon Investments (Bahamas) aveva acquistato la cantina di Brunello Argiano Spa: la storica cantina di Brunello e la tenuta, la villa, i 100 ettari di paesaggio agreste, i tanti filari di vigneti che si alternano a uliveti e prati, che sorgono nella zona sud-est, che, dal 1992, erano sotto la guida della contessa Noemi Marone Cinzano.



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO
Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
Esclusiva Tessuti Busatti
Piazza del Popolo, 2 Tel: 0577-849559

Beatesca
Brunello di Montalcino
info@ilcolombaio.com - info@beatesca.com

Storia & Attualità

"Meraviglioso Boccaccio": i fratelli Taviani girano a Romitorio

In arrivo, a Montalcino, le grandi star del cinema italiano. Sono i fratelli Paolo e Vittorio Taviani che, scegliendo la suggestiva cornice del Castello di Romitorio per il loro prossimo film "Meraviglioso Boccaccio", stando ad indiscrezioni, porteranno, in patria di Brunello, stelle del calibro di Kim Rossi Stuart, Riccardo Scamarcio, Michele Riondino, Miriam Dalmazio, Eugenio Franceschini, Flavio Parenti, Carolina Crescentini, Paola Cortellesi, Vittoria Puccini, Fabrizio Falco e Rosabell Laurenti Sellers. Alcune delle scene del film che riporterà in pellicola le Novelle del Decamerone dal punto di vista dei Taviani, saranno girate proprio a Montalcino i primi giorni di maggio e vedranno protagonista il Castello di Romitorio. Il fortilizio - costruito nel XII secolo, circondato da una fitta foresta di lecci, abbandonato negli anni '50 e tornato a nuova vita dopo l'acquisto di Sandro Chia, artista della Transavanguardia, nel 1984 - con le sue possenti mura e la leggenda che lo vorrebbe collegato alla Fortezza di Montalcino attraverso un passaggio segreto sotterraneo, sembra essere il luogo ideale per dar vita agli intrighi, agli inganni e ai sotterfugi che caratterizzano l'opera di Boccaccio.

La Diana
Birra Artigianale